

PIC(c)oli lettori

A cura di Alice Forte,
fondatrice di Percorsi Bookolici,
educatrice di lettura e formatrice
in letteratura per l'infanzia



Cari genitori, cari adulti, questo spazio è per voi. Ogni mese troverete:

- **uno spunto** per guardare la letteratura per l'infanzia con occhi nuovi;
- **un consiglio** di lettura scelto con cura tra libri capaci di accompagnare davvero la crescita di un bambino.



@PERCORSIBOOKOLICI

www.percorsibookolici.it


Lo spunto

Qualche giorno fa, in libreria, mi sono soffermata davanti a uno scaffale di albi illustrati di divulgazione. Tra i titoli, uno dedicato alle coreografie degli animali (Coreografie animali, **Camelozampa**). E ho pensato: **ecco un'idea!**

È proprio da qui che vorrei partire oggi: da quella scintilla iniziale che nel mio lavoro di formatrice considero uno degli elementi più interessanti nella progettazione di un libro per bambini: **l'idea**.

Quando parlo di "idea", non intendo semplicemente il tema. Il tema è di cosa parla un libro; l'idea, invece, è come si sceglie di raccontarlo ed è spesso ciò che rende un albo memorabile, distinguendolo nel

panorama editoriale per l'infanzia. A volte l'idea coincide con **un'iniziativa forte sul tema**: raccontare gli animali attraverso le loro "coreografie" o il loro modo di vedere (Zoottica, L'ippocampo) è un modo inaspettato di avvicinare i bambini al mondo naturale. Altre volte, passa attraverso **le scelte editoriali**: libri sulle profondità marine che si sfogliano in verticale, accompagnando il lettore in un'esperienza immersiva (Giù nel blu, Nomos).

In altri casi ancora, **l'idea vive soprattutto nelle illustrazioni**: il testo è essenziale, quasi un pretesto, e sono le immagini a costruire significato. Non accompagnano soltanto, ma spostano il senso ed è in questo scarto che si gioca la forza dell'al-

bo. Per voi che scegliete libri per bambini, **riconoscere l'"idea" può essere una chiave preziosa**. Non serve essere esperti: basta chiedersi cosa rende questo libro diverso dagli altri?

Certo, una buona idea non basta a fare un buon libro, ma **senza un'idea forte è difficile che nasca un'opera significativa**. E allenarsi a riconoscerla significa imparare a scegliere libri unici, destinati a restare.

La sfida di questo mese: pesca tre libri dalla tua libreria e chiediti: qual è l'idea forte che li sostiene?

Per saperne di più sugli albi illustrati, appuntamento al prossimo numero.